



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99525>

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruiamo comunità intergenerazionali e inclusive

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

Codifica: A02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo del progetto è quello di **sostenere le persone anziane e/o disabili (spesso i due status finiscono per coincidere), migliorarne la qualità della vita e delle relazioni, promuovere sul territorio reti di servizio a sostegno del welfare di prossimità.**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In relazione alle attività descritte alla voce 9.1 gli operatori volontari in SCU verranno inseriti nella struttura organizzativa dell'ente e avvicinati alle loro specifiche attività in maniera graduale e progressiva, attraverso fase successive.

Verranno inizialmente forniti le nozioni formative e le indicazioni operative tenendo conto sia delle caratteristiche dei vari ambiti di intervento che delle caratteristiche dei volontari.

Per un periodo che varia dalle 3 alle 4 settimane l'operatore volontario effettuerà una sorta di "formazione in situazione" (o sul campo) realizzando gli interventi sempre in affiancamento ad un socio volontario dell'Associazione più esperto.

Successivamente, come naturale evoluzione della fase precedente, l'operatore volontario inizierà ad effettuare gli interventi per lo più in autonomia (la compresenza di personale volontario dell'associazione con gli operatori volontari del SCU sarà comunque mediamente frequente, in particolare nei casi in cui sia necessario lo spostamento dell'assistito). L'OLP e i coordinatori forniranno ai volontari tutte le istruzioni logistiche e tecniche sia per effettuare gli spostamenti sulla città sia per effettuare l'intervento.

Una volta terminata la fase di formazione sul campo e di affinamento delle modalità organizzative l'operatore volontario sarà chiamato ad assumersi maggiori responsabilità e verranno inserite mansioni che richiedono un livello di attenzione ed esperienza maggiormente sviluppato.

Si aggiungeranno pertanto attività maggiormente complesse di accompagnamento e orientamento, coinvolgendo l'op. volontario in dinamiche anche di gruppo e in contesti che coinvolgo più utenti.

Gli OLP e i coordinatori Auser tenderanno ad attivare una programmazione delle attività e degli interventi del volontario che abbia come obiettivo la continuità, la confidenza e l'affiatamento. Per tale ragione si tenderà ad affidare gli interventi rivolti ad una persona precisa sempre allo stesso volontario. L'assistito potrà così recepire l'intervento come una consuetudine e abituarsi al volontario come ad una persona di famiglia.

Il volontario avrà, così facendo, una funzione importante di screening e di interfaccia come, ad esempio, nei casi in cui l'assistito sia in carico ai servizi sociali e siano necessari confronti continui o incontri periodici con le

assistenti sociali. Le impressioni che il volontario riporterà, i suoi suggerimenti, i suoi report, anche se orali, saranno preziosi per meglio orientare e personalizzare l'intervento.

In una situazione di funzionamento ottimale il piano di attuazione prevede che l'OLP assegni ad ogni fine settimana al volontario il programma degli interventi per quella successiva.

Tale metodo consente una programmazione soddisfacente dei tempi sia per il volontario che per l'assistito.

Il rapporto fra volontaria/o e assistito è sempre di carattere interattivo, improntato all'amicizia, all'affetto reciproco, alla crescita della qualità relazionale.

Lo svolgimento del servizio può prevedere spostamenti per gli interventi domiciliari, in centri diurni, centri sociali, case protette o, più semplicemente, nei luoghi dove l'anziano o il disabile svolgono le loro attività quotidiane; prevede inoltre gli spostamenti per il disbrigo delle pratiche e per le eventuali gite programmate, o per la consegna della spesa e dei libri a prestito bibliotecario.

(Per queste attività gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019)

Solitamente gli interventi vengono effettuati in un orario compreso fra le ore 8.00 e le 19.00.

Detto ciò è opportuno precisare che, data la natura del progetto - che prevede momenti di formazione e periodi di concreta realizzazione che hanno come obiettivo la personalizzazione degli interventi - la definizione dell'orario di servizio sarà articolata in modo funzionale alle varie fasi progettuali e alla realizzazione degli obiettivi.

Agli operatori volontari impegnati nel progetto si provvederà ad attivare:

- abbonamento alle linee di trasporto urbano per raggiungere gli utenti presso il loro domicilio e per effettuare gli accompagnamenti e gli spostamenti sul territorio
- per chi fosse sprovvisto di telefono cellulare possibilità di ottenere un apparecchio di telefonia mobile (messo a disposizione da TIM). La necessità di avere in dotazione un telefono cellulare si rende opportuna per avere la possibilità di un rapporto immediato fra volontario e associazione e per meglio soddisfare il già citato criterio di personalizzazione del bisogno.

In relazione alle specifiche azioni e attività presenti alla voce 9.1 le mansioni previste per gli operatori volontari saranno le seguenti:

1° Azione. **Progettazione e programmazione dell'intervento** (nei 2-3 mesi precedenti l'inizio del progetto e durante tutto il periodo di svolgimento)

Attività 1.1 Programmazione e progettazione

In questa attività il ruolo dell'operatore volontario sarà soprattutto di

ATTIVITÀ PROGETTO	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
Attività 1.1 Programmazione e progettazione	<p>In questa attività, più propriamente legata alla definizione di strategie e priorità, alla programmazione degli interventi e alla loro costante verifica il ruolo dell'op. volontario sarà essenzialmente di supporto e condivisione.</p> <p>L'op. volontario: potrà condividere la progettualità dell'ente e anche fornire il proprio punto di vista nella creazione/ideazione di nuove proposte progettuali. Potrà essere coinvolto in corso d'opera nelle fasi di stesura e attuazione di nuove ipotesi progettuali e nelle fasi di coordinamento.</p>
Attività 2.1 Comunicazione e Campagne informative	<p>L'op. volontario: - sarà coinvolto nelle campagne comunicative sui servizi offerti dall'ente per esercitare una efficace azione informativa verso gli utenti e i loro familiari. - Potrà interagire con l'ufficio comunicazione contribuendo alla elaborazione di volantini, articoli, creazione di eventi facebook, gestione social network, elaborazione piani editoriali, contenuti newsletter, realizzazione di interviste, storytelling e altre attività di documentazione come realizzazione di video o foto da diffondere sul sito Auser che su altri canali di comunicazione istituzionale.</p>
Attività 3.1, 3.2, 3.2, 3.4 - Registrazione della richiesta e raccolta dei dati dell'utente	<p>L'operatore volontario: - osserva e apprende i meccanismi attraverso cui l'associazione, in collaborazione con le strutture pubbliche, entra in contatto con l'utenza e definisce la tipologia dell'intervento - sarà coinvolto direttamente nella fase di registrazione del bisogno se tale attività si connette al servizio di e-care svolto dall'ente. Come più dettagliatamente descritto nell'attività 4.5 l'op. vol. può svolgere attività di monitoraggio telefonico delle persone fragili e attraverso tale attività registrare bisogni specifici dell'utenza.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - affianca l'OLP nella fase di predisposizione dell'intervento - partecipa agli incontri settimanali del gruppo operativo
Attività 4.1 Consegna spesa a domicilio / spesa insieme all'assistito	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna la spesa al domicilio dell'assistito - accompagna l'assistito a fare la spesa - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento (anche presso l'abitazione dell'utente)
Attività 4.2 Consegna farmaci / accompagnamento in farmacia dell'anziano	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consegna i farmaci al domicilio dell'assistito - accompagna l'assistito in farmacia - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento - svolge aiuto alla deambulazione - fa compagnia ad anziani e/o disabili soli (anche presso l'abitazione dell'utente)
Attività 4.3 Disbrigo piccole commissioni (pagamento utenze, ritiro ricette, ecc.)	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge per l'assistito piccole mansioni e commissioni di vita quotidiana (pagamento utenze, bollettini, ritiro ricette, ritiro referti medici, ritiro libri dalle biblioteche, ecc.) - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento - svolge aiuto alla deambulazione - fa compagnia ad anziani e/o disabili soli (anche presso l'abitazione dell'utente)
Attività 4.4 Accompagnamento degli assistiti verso negozi, medico, posta, banca, ecc.	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagna e supporta l'assistito negli spostamenti verso luoghi quali esercizi commerciali, medico di base, servizi infermieristici territoriali, banca, ufficio postale, ecc. - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento - svolge aiuto alla deambulazione - fa compagnia ad anziani e/o disabili soli (anche presso l'abitazione dell'utente)
Attività 4.5 Monitoraggio telefonico per verificare lo stato di salute e/o le necessità della persona fragile	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettua telefonate agli assistiti nell'ambito del servizio di E-care, telemonitoraggio periodico di verifica delle condizioni di salute e di telecompagnia per anziani, persone sole o fragili. <p>Il volontario in tal modo dovrà monitorare le condizioni di salute della persona e valutare/segnalare la necessità di procedere con l'attivazione di interventi sociali o sanitari, servizi di trasporto o iniziative di socializzazione.</p> <p>Tale attività può essere svolta anche da remoto.</p>
Attività 5.1 Informazioni di orientamento sull'accesso ai servizi socio-sanitari	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fornisce agli assistiti informazione di base sui servizi socio-sanitari e di orientamento per l'accesso agli stessi (quali ad es: contributi, esenzioni, certificazioni, ambulatori ad accesso facilitato, servizi per il deterioramento cognitivo, sostegno alla fragilità, interventi riabilitativi per disabili, servizi di supporto ai caregivers)
Attività 5.2 Supporto nell'utilizzo delle strutture AUSL con accompagnamenti o commissioni presso le strutture (prenotazione o effettuazione visite ed esami)	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagna l'assistito (anche con mezzi messi a disposizione dalle strutture come ASP, Ausl ecc.) e lo supporta durante l'utilizzo delle strutture sanitarie, in caso di appuntamenti o prenotazioni (presso Casa della Salute, CUP, Distretti sanitari, Poliambulatori, Ospedali, ecc.) per sostenere visite, esami specialistici o terapie. - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento - svolge aiuto alla deambulazione
Attività 5.3 Compagnia e Supporto (anche psicologico) durante il periodo di permanenza dell'assistito nella struttura sanitaria	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge azione di socializzazione e compagnia all'assistito - lo supporta e fa conversazione in alcuni momenti della permanenza dell'assistito nella struttura sanitaria.
Attività 6.1 Alfabetizzazione digitale	<p>L'op. volontario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporta e affianca l'anziano per favorire l'acquisizione di abilità e conoscenze digitali, quali ad esempio: utilizzo whatsapp, video chiamate,

	utilizzo pc, piattaforme online, ricerca su google e youtube, accesso allo spid e ai servizi digitali.
Attività 6.2 Accompagnamenti da e per i luoghi di vita e socializzazione dell'utente	L'op. volontario: - l'operatore volontario accompagna l'assistito nei luoghi in cui si svolge la sua vita sociale (Centri diurni o sociali, circoli, centri protetti, ecc.) - svolge socializzazione con l'assistito durante l'intervento - svolge aiuto alla deambulazione
Attività 6.3 Accompagnamenti scolastici (possibili nel caso di disabili molto giovani)	L'op. volontario: - accompagna il giovane utente disabile negli spostamenti da e per i luoghi di studio
Attività 6.4 Organizzazione e partecipazione a momenti di svago e per il tempo libero	L'op. volontario: - partecipa all'organizzazione di momenti di svago e per il tempo libero di anziani e disabili - instaura un contatto con le famiglie delle persone anziane e/o malate di Alzheimer
Attività 6.4 Aiuto, socializzazione e accompagnamento degli anziani in attività strutturate	L'op. volontario: - svolge attività di aiuto, socializzazione e accompagnamento degli anziani in attività del tempo libero, quali manifestazioni culturali, manifestazioni sportive, cinema, teatro, ecc..
Attività 6.5 Interventi ludico ricreativi all'interno di gruppi di anziani o intergenerazionali di progettazione Auser e in rete con altre realtà	L'op. volontario: - partecipa alle attività collettive rivolte a gruppi di anziani, per contrastare l'isolamento e favorire l'interazione fra persone - quali gruppi di lettura, Alzheimer caffè, Training cognitivo di gruppo, ecc. - con possibilità di conduzione, animazione e documentazione. - partecipa con gli assistiti a vere e proprie gite e ad iniziative ludico ricreative volte a promuovere reti di relazione - instaura un contatto con le famiglie delle persone anziane e/o malate di Alzheimer

Verrà chiesto agli operatori volontari di partecipare ad un momento di verifica finale durante il quale dovranno:

- Partecipare agli incontri fra i vari operatori coinvolti
- Contribuire alla raccolta dei dati relativi al lavoro da essi svolto
- Compilare i questionari predisposti per la valutazione
- Valutare la possibilità di proseguire la collaborazione con l'associazione, al di fuori del servizio civile, in qualità di semplici volontari.

Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99525>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

Disponibilità alla flessibilità oraria.

Disponibilità agli spostamenti sul territorio.

Disponibilità a missioni o partecipazioni a gite e momenti di svago con gli utenti.

Per molte attività è possibile che gli O.V. vengano impegnati in luoghi non coincidenti con la sede di assegnazione in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno
14) Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno
15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso Auser Bologna, via P.Gobetti, 52/3 Bologna.
Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.
La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica - per consentire il giusto adattamento delle conoscenze teoriche alla loro applicazione pratica e per un migliore monitoraggio della sua efficacia - sarà erogata ai volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto. Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale" sarà comunque erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

OPPORTUNITÀ NELLE FRAGILITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

25) Tutoraggio



25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)



25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*

- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso di tutoraggio per facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **27 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **23 ore collettive** erogate ad una classe di volontari di massimo 30 unità,

- **4 ore individuali** erogate singolarmente ad ogni partecipante.

La misura avrà una durata di 3 mesi corrispondenti agli ultimi mesi del Progetto di Servizio Civile per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

Anche in considerazione delle difficoltà contingenti relative all'emergenza sanitaria in corso, l'attività sarà svolta **per circa il 50% del totale delle ore previste in modalità on-line sincrona**; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare l'intera esperienza e definire, con il supporto del tutor, un progetto di vita/professionale in uscita.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli con le rispettive modalità di erogazione, nello specifico:

a) AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 9 ore.

I due moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile e Analisi delle competenze apprese, della durata complessiva di 5 ore, saranno erogati in modalità on-line sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative.

Il modulo Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, della durata di 4 ore, sarà erogato attraverso colloquio individuale strutturato, online e condotto da operatori esperti del mercato del lavoro, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione, proattività ed autonomia del giovane operatore volontario, incoraggiandolo ad analizzare in modo concreto il proprio percorso e ad elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico.

b) ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in quattro moduli, per una durata complessiva di 12 ore;

Modulo 1 – Redazione del curriculum vitae della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – Il colloquio di lavoro della durata di 4 ore: Le attività saranno erogate in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – Web e social network per il lavoro della durata di 2 ore: Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore descritto nelle attività opzionali: Modulo 4 – Elementi per l'avvio di impresa della durata di 2 ore: on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

c) CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore;

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" e "I principali servizi per il lavoro" della durata di 2 ore ciascuno saranno erogati in presenza, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: Opportunità sul territorio della durata di 2 ore, in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Riepilogando, saranno svolti in modalità online sincrona, per un totale di 13 ore, i Moduli Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile, Analisi delle competenze apprese, Analisi del progetto di vita/professionale e quadro delle opportunità, Web e social network per il lavoro e Elementi per l'avvio di impresa.

I moduli Redazione del curriculum vitae, Il colloquio di lavoro, La ricerca attiva del lavoro, I principali servizi per il lavoro e Opportunità sul territorio saranno svolti in presenza, per un totale di 14 ore.

25.4) Attività obbligatorie (*)

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile.

Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

- **AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE E DEL PROGETTO DI VITA**

L'attività è strutturata in 3 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile:

- somministrazione di un questionario on-line volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 - Analisi delle competenze apprese:

- somministrazione di un questionario on-line finalizzato alla riflessione sulle competenze apprese, specialistiche e trasversali, che definiscono il profilo professionale del singolo;
- confronto di gruppo (videoconferenza) su quanto emerso dal questionario.

MODULO 3 – Analisi Del Progetto Di Vita/Professionale e quadro delle opportunità

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che, a step, valorizzi le esperienze pregresse formali, in/non formali nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per elaborare un progetto per il futuro sostenibile e realistico, nonché stabile e credibile. Prevede

- valutazione delle aspettative ed inclinazioni della persona;
- analisi delle motivazioni che ispirano il progetto di vita;
- definizione degli obiettivi nel breve e lungo periodo e analisi di fattibilità degli stessi;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisibili o sviluppabili attraverso percorsi formativi coerenti con il proprio progetto professionale;
- ricerca e analisi dei percorsi formativi utili ad affinare, sviluppare o aggiornare le proprie capacità, inclusi i corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche;
- definizione di un percorso strutturato per acquisire abilità e conoscenze spendibili nel mondo del lavoro.

- **ORIENTAMENTO AL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 – IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 – WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;
- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

- **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO**

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 – LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, uffici di collocamento, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 – I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);
- gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

25.5) *Attività opzionali*

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede due ulteriori moduli con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione **ORIENTAMENTO AL LAVORO** si prevede:

ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

Modalità:

Le attività saranno erogate on-line in modalità sincrona, collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un ulteriore modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite.

Modalità:

Le attività saranno erogate in presenza con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Organismo incaricato:

Contratto di Rete A.R.I.F.E.L. Emilia-Romagna

A.R.I.F.E.L. Associazione Regionale degli Istituti di Formazione degli Enti Locali è un'associazione composta da 8 Centri di Formazione Professionale di proprietà di Enti Locali della Regione Emilia-Romagna, uniti dal 2018 da un Contratto di Rete nella "Rete Arifel Emilia- Romagna", con lo scopo di offrire un servizio di gestione pubblica delle politiche attive, della formazione e dell'inserimento lavorativo.